

IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta Italia: anno L. 20 - semestre L. 11 - trimestre L. 6 - mese L. 2
— ESTERO: anno L. 32 - semestre L. 16 - trimestre L. 9 — Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non afrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO, Via S. Paolo 11. — ROMA, Via di Pietra 91. — GENOVA, Piazza Fontane Marose. — PARIGI, Rue Perdonnet, 14.

Il coadiutore di don Boldori, prega l'Osservatore cattolico di render noto, che anch'egli, in omaggio al non expedit pontificio, si astiene dal portare il suo voto alle urne elettorali politiche. Così a poco a poco si va facendo il vuoto intorno al povero don Boldori, il quale resta poco meno che solitario nella sua infelice idea di sovrapporsi al Papa nel giudicare la gravità del momento politico che ora incombe sull'Italia.

Come si scriva nei gonzi

Iersera ci capitò la Tribuna con un articolo "I missionari italiani in Cina", che è un insigne monumento di malafede e che certo domandò all'autore uno sforzo erculeo per tirare la punta del cavillo fino a ferire colui che si volle ferire.

Il sunto dell'articolo è il seguente: i missionari italiani tennero il primato in Cina da remoti tempi fino al 1860, fino cioè all'epoca in cui cominciò il dissidio tra lo Stato e la Chiesa. Da quel punto il Vaticano — per odio contro il governo italiano — prese a favorire i missionari stranieri, i quali scacciarono i nostri.

Che dal 1860 in poi le missioni italiane abbiano perduto il primato non solo in Cina, ma anche in altre parti del mondo infedele — è vero; ma che la causa di tale perdita sia l'odio del Vaticano contro l'Italia, come provarlo? — Per la Tribuna è facile.

"Addolorati — scrive la Tribuna — in vedere che altri subentrassero ad usufruire del paziente lavoro loro i missionari italiani, specie i minori francescani, i più colpiti, scrissero e vennero a Roma supplicando il Papa e il prefetto di Propaganda Fide a non permettere un tanto sacrificio, accordando loro uomini e mezzi per mantenere il posto d'onore conquistato a forza di pazienza e lavoro. E quando non si volesse o potesse accordare l'invocato favore, si permettesse di ricorrere al governo italiano e implorare da esso un aiuto. Fu vana ogni perorazione, e così i missionari italiani, vittime di tanta intransigenza, dovettero restringere la loro cerchia d'influenza a favore di missioni di altre nazioni."

E' presto detto; ma dove sono le prove che i missionari abbiano alcuna volta domandato al Vaticano il permesso di chiedere aiuto e protezione al governo italiano?.. Al governo italiano, che appunto dal 60 in poi si diè a spogliare i beni dei conventi e delle missioni, che fece man bassa dei tesori di Propaganda fide, tesori accumulati nei secoli trascorsi dalla munificenza dei Papi e dei principi italiani all'unico scopo di promuovere e di mantenere le missioni all'estero?

Così e non altrimenti il governo italiano si dava a proteggere le missioni. Esso uccideva la gallina dall'uovo d'oro; esso privava le missioni dei cespiti necessari alla vita e soffocava all'estero il nome e il primato italiano.

Altro che l'odio del Vaticano!.. Fu l'odio del governo italiano alla religione e alla fede; l'odio suo contro il Vaticano quello che produsse tanta rovina; mentre che le altre nazioni, anche le protestanti — come confessa la Tribuna — proteggono e incoraggiano le proprie missioni — materialmente e moralmente.

Questa e non altra è la verità, che tutti possono constatare.

Se è vero è enorme

Scrivono da Parma all'Adriatico:

«E' avvenuto un cassetto che avrà senza dubbio una certa importanza per le conseguenze giuridiche che ne possono derivare.

«Una donna di condotta molto criticabile si presentò in chiesa per essere comunicata; il prete funzionante, certo don Franchi, parroco di Tornolo, negò di ammetterla al sacro convito senza motivare il suo rifiuto. Si noti che il don Franchi aveva, tempo prima, durante le feste pasquali, rifiutato di benedire la casa di quella donna, mentre aveva benedette tutte le case di Tornolo. La donna, ritenendo che tali rifiuti fossero offesa alla sua riputazione, querelò don Franchi, che fu condannato dal pretore di Bedonia a 30 lire di multa ed alle spese processuali.

«Poteva il pretore emettere tale sentenza? Considerando il rifiuto come un'ingiuria, senza alcun dubbio poteva giudicare e condannare; considerando il rifiuto come un diritto del prete, diritto insindacabile dalle Autorità civili, il pretore non avrebbe potuto condannare, e la donna, anzi che querelarsi, avrebbe dovuto reclamare presso il vescovo. Infiniti sono i commenti e le discussioni fra gli uomini di legge e fra la Gazzetta di Parma e l'Unità Cattolica si è impegnata una interessante polemica.

«Una conseguenza immediata si ebbe appena pronunciata la sentenza: un prete uscì in frasi offensive pel pretore, e questi querelò il prete, che per mandato spiccato dal Tribunale di Borgotaro venne tratto in arresto e gli venne rifiutata la libertà provvisoria, dovendo essere giudicato per via direttissima ed avendo offeso un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni.

«Il don Franchi è ricorso in appello.»

Muravieff vittima dei cinesi!

Subito dopo la morte del conte Muravieff, ministro degli esteri di Russia, corse la voce che egli non fosse morto per male improvviso, come diceva la versione ufficiale, ma per suicidio, in seguito ad aspri rimproveri che lo Zar gli avrebbe rivolto nel modo come conduceva la politica russa negli affari cinesi. Ora si comincia a far correre un'altra voce: non si tratterebbe di suicidio, ma di avvelenamento. Il corrispondente del Daily Express da Pietroburgo asserisce d'aver avuto questa conversazione con un diplomatico alto loco:

— Sapreste spiegarmi il mistero della morte del Muravieff?

— No. Io so che il giorno in cui morì aveva l'aria di stare in ottima salute, e che ebbe un lungo e burrascoso colloquio col ministro cinese qui. Quando sentimmo la notizia della morte, fummo tutti sorpresi.

— E non si sa di che morì?

— Sottoposi la questione ad un medico imperiale. Gli chiesi se avesse preso nessuna misura per scoprire la causa della morte, se avesse fatto un'autopsia od altro. Il medico rispose: «No, non ho fatto nulla. Tuttavia ho sentito che Muravieff aveva preso un caffè alle otto e mezza con un segretario della Legazione cinese. Alle nove era morto. Conoscete l'Oriente?» Io risposi: «Sì».

Un ingegnere tedesco ha scoperto un curiosissimo metodo per valutare, viaggiando, la velocità dei convogli ferroviari.

La rotaia in cui corrono le ruote di un veicolo è sempre alquanto inflessa

dal carico. Siccome la rotaia vicina, ancora libera, rimane un po' elevata, ne deriva, al passaggio delle ruote dall'una all'altra ruota, un rumore apprezzabile in qualunque convoglio in movimento. Da questi colpi si può desumere la velocità della corsa. Le rotaie impiegate sulle ferrovie sono lunghe 6, 9 o 12 metri: ed è facile sapere quale di queste lunghezze si ha sulla linea che si percorre. Basta poi rammentare i numeri 22, 33 e 44: e a seconda che le rotaie sono di 6, 9, o 12 metri contare il numero dei colpi per 22, 33, o 44 minuti secondi.

Ad esempio: se con rotaie da 12 metri si contano 50 colpi in 44 secondi, la velocità sarà di 50 chilometri all'ora.

Ecco un bel modo d'ammazzare la noia in ferrovia!

Gli avvenimenti in Cina

Ciò che dice l'ambasciatore cinese a Londra. — Roma, 24. — Alle ore 20 la Consulta informò di avere ricevuto dall'ambasciatore cinese a Londra la partecipazione ufficiale che le legazioni sono salve e che si spera nella prossima liberazione dei ministri.

Un dispaccio del console inglese. — Londra, 24. — Il console inglese a Tientsin telegrafa in data 21: «Ricevetti oggi una lettera di Mac Donald datata da Pechino 4 chiedente soccorsi. Eravi alla legazione viveri sufficienti per una quindicina di giorni, ma il distacco non poteva resistere lungamente contro gli attacchi energici dei cinesi. Entro le legazioni vi erano 14 morti e 80 feriti.»

Un'energica nota di Bülow. — Berlino, 24. — La Norddeutsche Allgemeine Zeitung annunzia che il ministro cinese consegnò il 21 al ministero degli esteri un telegramma dell'imperatore della Cina a Guglielmo chiedendo soccorso alla Germania come solo mezzo di chiarire la situazione, e pregando l'imperatore di assumere la direzione dell'opera tendente a ristabilire le condizioni pacifiche anteriormente esistenti. Bülow ha risposto oggi con una nota dichiarante che egli si è rifiutato di presentare a Guglielmo il telegramma dell'imperatore della Cina e che non lo presenterà finché non si sarà fatta luce sulla morte dei ministri esteri chiusi a Pechino ed altri stranieri colà dimoranti, e finché il governo cinese non avrà dato soddisfazione dell'assassinio di Ketteler e garanzie sufficienti di mantenere in avvenire una condotta conforme al diritto delle genti e della civiltà.

Sempre all'oscuro. — Londra, 24. — Siamo sempre nel campo delle voci, dei commenti, delle ipotesi e delle deduzioni, quantunque gli indizi siano tali da far almeno sperare. Qui perdura l'assoluta scetticismo, diviso dallo stesso governo, come appare dalle dichiarazioni di Brodrick fatte alla Camera dei Comuni. Sheng telegrafò al ministero cinese a Londra che lo Tsung-li-Yamen incaricò il sottosegretario Wenjui, il giorno 18, di visitare i ministri e li trovò tutti bene.

Si vuol arrestare Li Hung-Chang. — Londra, 24. — Continuano i sospetti sopra Li-Hung Chang al cui viaggio si attribuiscono cento diversi obiettivi. Il Times, che è sempre fermo nella opinione che gli eccidi siano realmente avvenuti, crede che tutte queste siano manovre combinate a Pechino onde guadagnare tempo. Torna a consigliare di tenere Li-Hung-Chang prigioniero.

La Germania amira Delcassé. — Berlino, 24. — In questi circoli politici risona grande piano l'atteggiamento assunto dal ministro degli esteri francese, Delcassé, verso il ministro cinese e in generale la politica

francese nel conflitto dell'Estremo Oriente. Già la Vossische Zeitung osservava essersi Delcassé rivelato come quello fra gli uomini che meglio sappia l'arte di trattare coi cinesi; ciò a proposito dell'ultimatum al principio della campagna, come dell'abile risposta alla domanda di intervento. Sulle condizioni poste poi dalla Francia per aderire alla domanda dell'imperatore Kuang-fu osserva il Lokal Anzeiger: «La Francia prende la testa nel conflitto. E' questo il significato delle ultime notizie e noi ce ne rallegriamo. Come già nel 1895 dopo la guerra cino-giapponese i nostri interessi ci portano a procedere d'accordo con la Francia e la Russia.

Il generale Voyron. — Parigi, 24. — Il generale Voyron, comandante la spedizione francese in Cina, s'imbarcherà domenica prossima.

Enrico d'Orléans non è ammesso alla spedizione. — Parigi, 24. — Il ministro della guerra partecipò ad Enrico d'Orléans di non poterlo ammettere nella spedizione francese in Cina, vietando la legge di accordare missioni ufficiali ai membri delle ex-famiglie regnanti. Il principe Enrico fu intervistato da un redattore della Liberté. Egli manifestò gravi dubbi intorno alla salvezza dei ministri europei.

La Cina cede due provincie. — Londra, 24. — Lo Standard ha da Tien-Tsin 16 che Li-Hung-Chang è stato autorizzato a cedere due provincie alle potenze, a titolo di indennità.

Tuan ha abdicato? — Londra, 24. — Telegrammi da fonte diversa dicono che Tuan ha abdicato!

Ancora il complotto contro l'ambasciatore cinese. — Parigi, 24. — Il Petit Bleu pubblica un'intervista col l'ex capitano Armani, segretario del ministro cinese a Parigi, riguardo al complotto. Egli disse che avrebbe desiderato che l'incidente rimanesse segreto, e poiché il fatto era divenuto di dominio pubblico, ristabilisce i fatti. Sette persone di cui l'ex-capitano Armani ignora la nazionalità dovevano introdursi nell'ambasciata cinese ed assassinare a colpi di coltello uno dei membri di essa. L'Armani avvertì subito il commissario di polizia del quartiere, domandandogli se credeva necessario avvertire il capo della pubblica sicurezza. Il commissario rispose che si sarebbe incaricato dell'affare, ma l'Armani ignora quali misure la polizia abbia preso.

La guerra anglo-boera

I boeri dispersi! — Londra, 24. — Roberts telegrafa: Methuen disperse il 21 corr. i boeri, infliggendo loro gravi perdite. Badenpowell, dopo aver soccorso Rusburg, eseguì il congiungimento.

Esodo di donne e di fanciulli a Pretoria. — Londra, 24. — Il Daily Telegraph ha da Lorenzo Marquez, 24: La consorte del presidente Krüger assieme a parecchie famiglie borghesi abbandonò spontaneamente Pretoria. Il Daily Express ha da Machedorp, 23: 600 tra fanciulli e donne di Pretoria, fra cui si trovano anche le consorti del presidente Krüger e dei generali Botha e Mayer, sono giunte a Bebereton.

Gravi perdite inglesi. — Machedorp, 24. — Sono giunti qui 250 prigionieri di guerra. In questi tre ultimi giorni ebbe luogo un combattimento serio. Nell'ultimo scontro presso Berdeport all'est di Pretoria caddero 400 soldati inglesi.

Nuove occupazioni. — Londra, 24. — La Reuter ha da Pretoria: La brigata Stephenson è entrata oggi a Elandsriver. Il generale Hamilton occupò Doorenkraal.

Ist eine magenfrage!..

Il nostro egregio corrispondente svizzero da Lucerna, che periodicamente ci invia degli articoli molto opportuni e molti belli sulle condizioni politico-religioso-sociali della Svizzera, offre di quando in quando ai nostri lettori qualche prova di fatto, che i socialisti di questa confederazione non smentiscono i loro compagni degli altri paesi. A conferma di quanto il nostro assiduo ci riferisce, ricorderò alcuni fasti recenti.

Ho sotto l'occhio l'elaborato programma del congresso di Erfurth, tenuto dai socialisti democratici tedeschi in quella città nell'ottobre 1891. La prima parte del paragrafo 2° del programma suona così: «Il popolo abbia potere diretto legislativo, mediante il diritto di proporre e di respingere». Naturalmente ne segue che il Referendum popolare è dell'indole del socialismo, essendo del tutto vantaggioso alle aspirazioni democratiche di questo partito, e come tale, assicura l'applicazione di quelle leggi politico-sociali che, sono nelle mire dei socialisti, e per cui hanno appunto proclamato questa riforma rappresentativa. Ebbene, per la pratica Elvetia docet.

Sappiamo che la Svizzera, al cui governo confederale e cantonale domina il partito socialista, ha già adottato il metodo della legislazione diretta. Eccovene i risultati.

Nel Sächsischen Arbeiterzeitung, giornale socialista di Dresda, si legge una corrispondenza dalla Svizzera, molto significativa per un organo di quel partito, in cui si enumerano i casi di leggi politico-sociali che furono respinte dalla federazione, nonché dai cantoni, col metodo della legislazione diretta. Ciò è tanto strano, che sembra inverosimile! Ebbene: la città di Basilea respinge la legge in favore dell'Associazione dei disoccupati e privi di lavoro; nel Canton Ticino si rigetta l'altra sulle industrie; in quello di Basilea la legge sulle abitazioni operaie e in genere sull'assicurazione degli ammalati e in pro degli operai colpiti dall'infortunio; Ginevra colpisce con una legge severa e molto restrittiva gli scioperi.

Si possono dare conseguenze più contraddittorie coi principi collettivisti? Nel considerare tali gloriose gesta di quel partito, si è per lo meno inclinati a pensare che proprio valeva la pena di abolire il vecchio sistema rappresentativo, per restringere la libertà popolari e per ottenere che le leggi sociali incontrassero maggiori resistenze!

Ma via! Lasciamo che il socialismo e si giudichi e si condanni da solo; ne ha i mezzi, li ha esercitati finora e li eserciterà ancora. L'incoerenza, la contraddizione, l'inattuabilità delle teorie, l'impopolarità pratica e tutto il resto, non sono certo i migliori coefficienti per un avvenire sicuro; lasciamolo fare. Intanto, con questi mezzi si tende alla risoluzione di quella questione sociale, che ufficialmente nell'accennato programma di Erfurth con frase scultoria è stata proclamata questione di stomaco: «die sociale frage ist eine magenfrage». Sì, proprio questione di stomaco!

Notizie Vaticane

Pellegrinaggi d'agosto. — Sono annunziati per il prossimo mese i seguenti pellegrinaggi: per il giorno 20 il pellegrinaggio bolognese ed uno sardo; per il 26 i pellegrinaggi piacentino, veneto, lombardo e di Foligno; per il 28 i pellegrinaggi di Trento, Trieste, Caltagirone; per il 29 i pellegrinaggi di Siracusa e Veroli.

Leone XIII ed i nostri emigranti. — A nome di Sua Santità l'Emo Rampolla, Cardinale segretario di Stato, ha indirizzato a tutti gli arcivescovi d'Italia una lettera riguardante l'opera di difesa religiosa e sociale dei lavoratori italiani che recansi all'estero e specialmente in Isvezia. Daremo l'importantissimo documento.

Notizie Estere

Il Congresso delle Casse Rurali. — Parigi, 24. — Ieri ha avuto luogo la adunanza di chiusura del Congresso delle Casse Rurali, presieduto dal sig. Luigi Durand. Tra i presenti si notavano l'abate Gayraud deputato del Finestère, Tilly presidente delle Casse Lorenesi, l'abate Quillet, il nostro prof. Toniolo ed il dott. Vercesi di Milano. Hanno parlato applauditissimi l'abate Mellaerts sulle casse rurali belghe, Farnier presidente del gruppo regionale dell'Alta Saona sul tema « la cassa rurale strumento di educazione sociale » il prof. Toniolo sull'avvenire della cooperazione cristiana, ed infine, ringraziando, il presidente del Congresso.

Le dimissioni di re Milan accettate. — Belgrado, 24. — Si assicura che il re accettò le dimissioni del re Milan dal comando supremo dell'esercito.

Il colera e la peste in India. — Bombay, 24. — Il colera ha fatto la sua comparsa fra i soldati del 6° reggimento di fanteria leggera a Bonaah. — Un tenente e due soldati sono morti; altri due ufficiali sono all'ospedale. Da Simba poi, si scrive che il governo ha constatato che le misure prese contro la peste non hanno sortito l'esito sperato e che il morbo fa larga strage.

La scoperta di un siero anti-sifilitico. — Buenos Ayres, 24. — Il dottor Giulio Mendez, la cui scoperta vacino-anti-carbuncolosa lo collocò in prima fila nella scienza medica argentina, sta attualmente provando nell'ospedale di San Roque un siero anti-sifilitico che ha ottenuto dopo lunghe e pazienti ricerche.

Il riposo domenicale al Sempione. — Ginevra, 24. — La Società per il riposo festivo di Ginevra, annunzia di aver potuto finalmente trionfare delle ritorsioni della Ditta perforatrice del Sempione. Questa aveva finora risposto negativamente alle sollecitazioni di accordare ai propri operai il riposo della domenica cosicché le squadre si alternavano senza alcuna feria. Ora la Ditta ha accondisceso ad accordare il riposo domenicale per tutto il cantiere di Briga; a Iselle però dove i lavori sono più arretrati, gli operai che attendono alla posa delle mine nella galleria avanzata dovranno lavorare anche di domenica. Facciamo voti perché anche ai lavoratori sul versante italiano sia riconosciuto il diritto al riposo festivo.

Lo scia di Persia. — Parigi, 24. — Lo scia di Persia arriverà sabato; sarà ricevuto alla stazione dal presidente Loubet.

Il processo contro Max-Regis e compagni. — Parigi, 24. — Al processo che si svolge davanti le Assise di Draghianano, seguono numerose le deposizioni dei funzionari e dei gendarmi, i quali confermano la ribellione, le provocazioni, i colpi di rivoltella. Max-Regis si sforza di mettere in ridicolo i testimoni. Pretende che si trattava di esercizio al tiro per cacciare i ladri e gli uccelli.

La guerra civile nella Columbia. — Nuova York, 24. — Un disastro del *New York Herald* da Panama 15 reca: Venerdì scorso presso Panama vi fu uno scontro fra i ribelli e le truppe del governo; il combattimento durò parecchie ore. Sabato mattina le ostilità furono riprese con un combattimento di artiglieria. Il comandante delle truppe del governo dovette ritirarsi a bordo d'una nave da guerra.

Notizie Italiane

I disastri del cattivo tempo. — Milano, 24. — Il « Monviso » di Vassallo reca che nella scorsa settimana, il fulmine piombò in una casera a Laccio verso il Campo di Rimasco incendiandola ed incenerendo dieci bovini, due vitelli, due capre ed un maiale, recando un danno di 8000 lire al proprietario Bettoni Carlo, maestro. Un altro fulmine caduto sull'alpe Valone di Campertogno fece un giro nelle stalle, abbrustolendo sette giovenche

ed un vitello. Da Bettola (Piacenza), si ha che una terribile grandinata distrusse completamente i raccolti, compreso il frumento, in gran parte non ancor mietuto, nelle vicine frazioni di Olbo, Bramalano, Groppoduceale e Costa. Nella frazione Costa la grandine cadde in così grande quantità che raggiunse in certi posti l'altezza di circa 50 centimetri ed il mattino dopo era ancora alta un palmo. Nessuno dei proprietari era assicurato. Un violento temporale, accompagnato da grandine, si è scatenato in diversi punti del Biellese, ed in particolar modo nei comuni di Castellengo, Mottalciata e Salussola, dove la grandine danneggiò molto le campagne.

Elezioni amministrative. — Palermo, 24. — Lo spoglio di circa duemila schede fattosi finora, dà completa vittoria alla lista dei socialisti.

Massa, 24. — E' terminato lo spoglio delle schede e si conoscono i risultati di tutte le sezioni. I partiti popolari hanno affrontato la lotta con una lista di sette nomi, dei quali cinque riuscirono eletti.

Vittima dei cannoni grandinifughi. — Bergamo, 24. — Un temporale gravido di grandine essendosi addensato sul Viadanica, si posero in azione i cannoni grandinifughi. Avendo preso fuoco improvvisamente un mucchio di polvere, mentre attendeva allo sparo, certo Francesco Vicini riportava tanto gravi ustioni da soccombere in brevi ore.

Uno sciopero a Bologna. — Bologna, 24. — Le operaie della fabbrica di tessuti Valla e Com. si astennero dal lavoro ed in una adunanza tenuta da esse alla Camera del lavoro deliberarono lo sciopero. Da vari giorni fra le operaie eravi del malcontento perché il proprietario voleva togliere loro il diritto di fare la misura del tessuto sul telaio; si determinò lo sciopero quando non accettando le operaie tali condizioni il proprietario disse che si trovava costretto a diminuire di mezzo centesimo al metro il tessuto fatto. Le scioperanti domandano che sopra 13 ore di lavoro sia loro data un'ora di riposo.

Grande miseria nelle Puglie. — Roma, 24. — Il ministro delle finanze, on. Chimirri, ha ordinato agli intendenti ed agenti delle tasse nelle Puglie di largheggiare in concessioni verso i contribuenti in vista dell'attuale crisi economica ed agricola in cui versa quella regione. Il ministro dei lavori pubblici, on. Branca, ha ordinato al genio civile di preparare l'elenco dei lavori urgenti da eseguirsi nelle Puglie e di dar subito mano ad essi.

Un figlio bestiale. — Catania, 24. — Certo Giovanni Repisarda, diciannovenne, rimproverato dal padre perché rincasava avvanzato gli vibrava una fiera cottellata al petto rendendosi poi latitante. Il padre è morente.

Il Conte di Torino a Montecatini. — Montecatini, 24. — Proveniente da Lucca, è qui giunto il Conte di Torino in automobile condotto dal vice ammiraglio Coltelletti. Alla sorgente Rinfresco egli s'incontrò con Verdi e coll'ex-ministro Baccelli, coi quali conversò brevemente. Baccelli lo accompagnò quindi nell'automobile, col quale il Conte di Torino fece il giro del paese.

Cronaca Veronese
Verona, 24 luglio 1900.
(Wilhem.) Ieri allo scalo merci della p. v. furono caricate le carovane di belve feroci del serraglio Elbrecht, e fra queste anche due colossali elefanti. Molti erano i curiosi, uno dei quali, certo Tarsoni Pietro d'anni 27 da Ferrara, facchino, se la godeva mezzo mondo nel tormentare uno dei grossi pachirmedi. Teneando in mano un pezzo di pane glielo accostava alla proboscide e poi lo ritirava quando l'elefante stava per ghermirlo il guardiano più volte redargui il Tarsoni, ma questi non dandosi per inteso, tanto seccò il grosso bestione, che, inferocito, con un potentissimo colpo di proboscide colpì alla schiena il facchino e lo scagliò a terra con una violenza spaventevole, percuotendolo inoltre sul petto colle zampe anteriori. Il guardiano con inaudito coraggio trasse dalle zampe dell'animale il disgraziato in uno stato compassionevole. Chiamata la P. S. e l'autorità giudiziaria, questa fece trasportare il Tarsoni all'ospedale dei

Fate-bene-fratelli ove venne curato e dove è amorosamente assistito da quei buoni padri. Si crede che il Tarsoni sia fuori di pericolo. Oggi circolava insistente la voce della di lui morte.

— Ieri nell'Interrato dell'acqua morta, ove sorgono i numerosi baracconi della fiera di beneficenza, da uno di questi fuggirono due serpenti boa. Il proprietario del casotto ne insegnò uno e riuscì a prenderlo; ma l'altro pensò bene di fare una passeggiatina per Veronetta, recandosi poi a prendere il fresco sopra un albero nel giardino del signor Walner. Iersera verso le 9 fu visto da alcune signore, le quali spaventate corsero a chiamare due guardie di P. S. che coll'aiuto di alcuni popolani cercarono tutti i modi onde riuscire a prendere vivo il grosso serpente lungo metri 1.70. Ma vani essendo riusciti tutti gli sforzi, le due guardie afferrarono allora un badile e un bastone e dopo una accanita lotta riuscirono ad ammazzarlo, riscuotendo gli applausi della numerosa folla che si era ivi agglomerata.

— Prima nel regno animale, ora entriamo in quello dei... milionari, ma per uscirne subito. Ieri presso questo Tribunale cominciò a porte chiuse il processo che la signora Elena Knowles intentò al proprio secondo marito, il milionario comm. Cesare Trezza nobile di Musella. Questi, secondo la querelante, viveva e vive tutt'ora a Parigi con due concubine, Klein ballerina (!) dell'Opera, ed Elodie (?) Berlancourt. Oggi nel pomeriggio sarà pronunciata la sentenza. Difensori del Trezza sono l'on. Fortis e l'avv. Trabucchi; P. C. avv. Bixio e Benini. Il P. M. nella sua requisitoria propose per il Trezza la condanna di 65 giorni di carcere. Mi preme avvertirvi tutto questo vi segnalo a titolo di sola e pura cronaca.

— Si dice che il 4 del p. v. agosto passerà per l'Italia, proveniente da Ala, un reggimento di fanteria bavarese destinato per la Cina.

Dalla Provincia

Codroipo

24 luglio.

Filza di reclami da girarsi a cui spettano. — I reclami fatti giorni sono su questo pregiato Giornale da *Civis*, per riguardo al gioco del pallone sulla nostra piazza grande ed a quei cotali che in giorno di mercato fanno incetta del pollame e specialmente della legna con danno della povera gente, furono accolti favorevolmente da tutti e molti dissero che ci sarebbero altre cose da reclamare. A Codroipo, per esempio, si mangia un pane molto piccolo, relativamente al prezzo. E' questo un lamento che si sente spessissimo sulla bocca del forestiero che viene nel nostro paese, e dei poveri che ricevono il pane dai fornai, dietro presentazione dei buoni loro rilasciati dalla benemerita opera del pane di Sant'Antonio. Quando nel 1893 qua e colà per l'Italia avvennero dei disordini a cagione del prezzo troppo elevato del pane, il nostro Municipio per mezzo di apposita persona ebbe cura di sorvegliare i nostri fornai; prescrisse loro una specie di timbro che ciascun fornaio doveva apporre al pane che usciva dalla sua pistoria, per conoscere la provenienza in caso di reclamo. Una tale sorveglianza continua ancora? Sorvegli il Municipio e colui che è incaricato alla distribuzione dei buoni del pane di Sant'Antonio, si faccia mostrare dai poveri il pane che ricevono dai pistori ed in caso che esso non corrisponda alla giustizia si metta d'accordo coll'autorità ed insieme mettano un rimedio allo sconcio.

— Mons. Arciprete Domenica passata faceva sentire la sua voce contro quei certi genitori che specialmente la sera lasciano fare il bagno nella roggia alla presenza della gente. Mi pare d'aver letto una volta un avviso municipale che proibiva i bagni nei luoghi frequentati. Non vorrei che tale proibizione, se pur c'è, restasse lettera morta. Ad ogni modo una lezione a questi tali non starebbe male; ne guadagnerebbe di molto la pubblica moralità.

E giacché siamo sulla via dei reclami, diciamo anche questa. Per le nostre strade si vede girare una grande quantità di cani e tutti senza museruola. Ma, santo cielo, con questi ec-

cessivi calori non è egli facile lo sviluppo dell'idrofobia? Si aspetta forse di provvedere solo quando saranno succedute delle disgrazie?

Civis.

Moggio

24 luglio

Folgore omicida. — Ier l'altro il tempo infuriava minaccioso e si ripetevano i lampi sotto lo scrosciar dei tuoni.

Il tredicenne Giovanni Filafiero si trovava in aperta campagna. Per ripararsi dalla pioggia che forte cominciava a cadere voleva ritirarsi sotto un albero. Non vi arrivò, che una folgore lo colpì e lo lasciò freddo cadavere.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Giovedì 26 — s. Anna madre di Maria. — Protettrice nei pericoli della maternità. Festa e Panegirico nella Parrocchia urbana di San Cristoforo.

Fiere e mercati della Provincia
Giovedì 26 — Paluzza, Sacile.

Secondo Pellegrinaggio Friulano a Roma. — Domani la benemerita Commissione diocesana del Solenne Omaggio e G. C. Redentore, diramerà a tutti i rev.mi Parroci e Curati della provincia, appositi manifesti con tutte le norme per il secondo Pellegrinaggio Friulano del 26 agosto a Roma. Nei manifesti sono anche indicati i prezzi del biglietto ferroviario di andata e ritorno da ogni singola stazione a Roma per le tre classi.

La Commissione fa caldo appello a tutti i rev.mi sacerdoti, perchè vogliano dare la maggior pubblicità a questo secondo Pellegrinaggio Friulano, facendo sì che tutti i paesi, anche i più piccoli, siano largamente rappresentati.

Raccomanda poi ai rev.mi Parroci e Curati di far affiggere subito il manifesto in luogo frequentato e facilmente visibile.

Sarà bene che tutte le Società Cattoliche mandino una o più persone a Roma possibilmente col proprio vessillo, che tutte le istituzioni che non hanno regola claustrale, vi prendano larga parte, concorrendo in tal modo a rendere questo secondo Pellegrinaggio Friulano molto più importante e numeroso del primo.

Nel numero del nostro giornale di domani sera pubblicheremo per intero il manifesto.

Chiusa dell'anno scolastico al Collegio Arcivescovile. — Domani mattina 26 alle 9.30 nel Collegio Arcivescovile avrà luogo la distribuzione dei premi a quegli alunni. Vi si reciteranno versi alternandoli con cori.

La scoperta d'una antica lapide. — Nell'edificio in via Cusignacco che ultimamente serviva quale panificio militare si eseguirono dei radicali riattamenti. Sotto l'intonaco greggio d'una parete si scopre una lapide tozza e mutilata d'un pezzo, che risale al 1602. Ricorda, da quanto si rileva, una persona distinta nelle scienze fisiche, tal Jacopo Antonio Dolce. Certamente deve esser stato uno dei tanti religiosi, che là avevano il loro convento.

Fiera di S. Lorenzo. — La Giunta municipale nella seduta ordinaria di ieri prese atto del programma delle feste da darsi per il S. Lorenzo che avranno luogo nei giorni 12, 15 e 19 nell'ippodromo del Giardino:

Primo giorno — Domenica 12 agosto: *Corsa di fantini.* I. premio L. 800, II. L. 400, III. L. 200. *Corsa di diletanti* (al trotto con cavalli attaccati a solo Sulky) I. Premio Grande Medaglia d'oro, II. Medaglia d'oro, III. Medaglia d'argento.

Secondo giorno — Mercoledì 15 agosto: *Corsa delle bighe.* I. Premio L. 600, II. L. 400, III. L. 200.

Terzo giorno — Domenica 19 agosto: *Grande Convegno Ciclistico Internazionale* coll'appoggio del Touring Club Italiano (Sezione di Udine) e della Unione Velocipedistica Udinese:

1. *Concorso di squadre* — Medaglia d'oro di I, II, III. grado.
2. *Corso di fiori* — a) Concorso per biciclette infiorate, tre premi in medaglie d'oro; b) Concorso per gruppi di biciclette infiorate, due premi in medaglie d'oro; c) Biciocletta con significato umoristico, un premio in medaglia d'oro.

3. *Grande Concorso per esercitazioni in squadre* — I. Premio Grande Medaglia d'oro, II. Grande Medaglia d'oro, III. Medaglia d'oro, IV. Grande Medaglia d'argento.

Per lo spettacolo d'opera pare che la preferenza venga data all'*Amico Frite* del Mascagni, ed è lusinga che questi ci voglia onorare della sua presenza per una sera. Canterebbe la soprano Del Torre, la Gastaldis mezzo soprano, e sarebbe direttore il maestro Guarnieri.

La rumorosa compagnia di Canello e consorti fa lavorare tutto il dì l'ufficio di P. S. Adesso, per ultimo, furono sequestrate presso una famiglia due eleganti specchiere montate su decorose ed appariscenti cornici. Andando avanti così di tutta la roba si formerà un distinto magazzino di oggetti vari.

Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà domani sera 26 luglio alle ore 8 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia «Najade» Frosali
2. Valzer «Vita Palermiana» G. Walter
3. Fantasia «Mefistofele» Boito
4. Reminiscenze «Edgar» Puccini
5. Fantasia «Nuptiae» Montico
 - a) Marcia Nuziale
 - b) Del Tempio
 - c) Dal Tempio al Talamo
 - d) Duetto amoroso
6. Galoppo «Prestissimo» Waldteufel

Atti della Camera di Commercio. — Adunanza del giorno 20 luglio 1900. — Sunto del verbale.

Presenti: Morpurgo, vice presidente — Brunich — Corradini — Galvani — Faelli — Kechler — Minisini — Moro — Muzzatti — Orter — Spezzotti — Stroili — Volpe Marco.

Assenti: Masciadri, presidente (giustificato) — Bardusco (giust.) — Degani (giust.) — De Marchi (giust.) — Lacinin (giust.) — Volpe Emilio (giustificato).

E' letto ed approvato il verbale della precedente adunanza.

L'on. Morpurgo, al quale associati il cons. Kechler, commemorano il compianto cav. Luigi Cossetti, che per vent'anni aveva fatto parte della Camera.

Comunicazioni della Presidenza

1. In seguito a nuovi reclami di questa Camera e ad una interpellanza svolta in Parlamento la Società Adriatica ha consentito che, in via eccezionale, lo scalo merci di Udine, accetti il pagamento in valuta metallica dei dazi doganali delle merci destinate a Udine perchè lo svincolo ferroviario e quindi tale pagamento, avvenga non oltre il terzo giorno da quello in cui ebbe luogo l'operazione doganale.

La Camera deve ammettere che per quanto riguarda la Città di Udine, la concessione fatta della ferrovia può considerarsi sufficiente.

Però si replicò essere giusto e possibile che il diritto riconosciuto alla città di Udine sia esteso a Pontebba e alle altre città della Rete, alle quali possano arrivare nel termine di tre giorni le merci a vagone completo sdoganate a Udine o a Pontebba.

2. Il voto di questa Camera riguardante la riduzione della tassa sull'alcool denaturato per usi industriali e domestici aveva ottenuto l'adesione del Governo e sarebbe stato approvato dalla Camera dei deputati se non lo avessero impedito le vicende parlamentari. Consta però che l'idea fu raccolta dall'attuale Ministero.

3. Si reclamò al Ministero del commercio contro un decreto del Governo austriaco, il quale pretende che all'entrata nell'impero i mattoni forati paghino il dazio della ambroggette per ricoprire pareti, nè siano più considerati come mattoni comuni da muro.

Il Ministero, ritenuto fondato il reclamo, che fu anche tema di una interrogazione in Parlamento, rispose che aveva incaricata l'Ambasciata a Vienna di far pratica per ottenere la sollecita revoca di siffatta classificazione.

4. Si ricorse al Ministero perchè le Dogane austriache ammettessero al dazio convenzionale di favore il formaggio montasio anche se fresco.

Però le pratiche fatte in questo senso dalla R. Ambasciata non riuscirono.

5. Il Governo, accettando un voto più volte espresso da questa Camera, dispose che gli attuali difettosi biglietti di Stato da lire 25 siano ritirati dalla circolazione.

6. Il Ministero dell'interno, al quale era stato comunicato il voto di questa Camera per porre un freno alle adulterazioni delle farine e delle crusche, rispose che non avrebbe mancato di invigilare perchè le disposizioni dell'art. 106 del vigente regolamento sanitario fossero rigorosamente osservate.

7. Si ottenne dal Ministero del Tesoro che la Sezione di Tesoreria provinciale fosse convenientemente fornita di monete di bronzo da un centesimo, la cui deficienza era lamentata dal minuto commercio.

8. Non si poté ottenere che i vini importati per la via di Udine fossero qui analizzati.

9. Il Ministero, che più volte vi era stato sollecitato dalla Camera, indisse i lavori per il prolungamento della banchina d'approdo a Porto Nogaro.

10. Nel giorno in cui si pose la prima pietra della stazione di Pontebba quel Sindaco inviava un telegramma di ringraziamento all'on. Morpurgo.

11. Delle medaglie concesse dalla Camera per la Mostra nazionale d'installazioni in Roma, quelle di bronzo furono conferite ai signori De Cecco Antonio e Lenussa Giovanni di Osoppo.

12. Fu compilata la statistica della cooperazione in Friuli e d'altre società ed istituzioni affini.

13. Si collaborò, per quanto riguarda la provincia di Udine, ad un importante annuario di Londra.

14. Si compilarono statistiche di industrie e di commerci.

15. Si dichiararono taluni usi mercantili sulle granaglie, sulle farine, sui bozzoli e sul licenziamento degli agenti di commercio.

16. Nella precedente adunanza la Camera, esaminando una controversia insorta fra una ditta e la dogana di Udine sulla classificazione doganale di merce proveniente dall'estero, aveva risolta la controversia a favore della parte.

Quel giudizio fu confermato in appello dal Collegio dei periti e dal Ministero delle finanze.

17. Fu pubblicato il prezzo medio provinciale dei bozzoli, in conformità alle proposte della Commissione.

II.

Liste elettorali della Camera
La Camera, presso atto dei lavori e delle proposte della Commissione, decreta l'approvazione delle liste dei propri elettori, per l'anno 1900, nel complessivo numero di 5436 elettori.

III.

Servizio ferroviario

La Presidenza riferisce:
1. La Società Adriatica, accogliendo il voto della Camera, e di concerto con essa, iniziò lo studio per l'impianto di un nuovo binario merci alla stazione di Udine.

L'ufficio tecnico della stazione sta allestendo due progetti, sui quali la Camera andrà anche il parere delle principali ditte.

Intanto si ottenne che talune merci a piccola velocità possano essere scaricate al piano scaricatore scoperto.

2. L'ispettore generale delle ferrovie diede formale assicurazione che avrebbe subito fatte pratiche perchè anche in Friuli le carrozze di terza classe fossero unite ai treni diretti.

3. La Camera fu la prima a protestare contro le disposizioni contenute nell'appendice 84, per le quali i vagoni devono essere caricati secondo la rispettiva portata di tonn. 8, 10, 12, 14, con una tolleranza, in certi casi, del 5 per cento in più della portata stessa e se il carico eccede tale peso si deve pagare il vuoto per pieno.

Il Ministero dei lavori pubblici sta ora studiando, nell'interesse del commercio, importanti modificazioni al lamentato provvedimento.

4. La Camera aveva chiesto che nella tariffa speciale comune N. 1 G. V. per i pacchi fino a 20 chilogrammi fossero ammesse le spedizioni in porto assegnato almeno per le merci della classe A., e per le distanze fino a 200 chilometri si formasse allo scopo di agevolare il traffico locale, una nuova zona con prezzi analoghi a quelli stabiliti nella stessa tariffa per le linee secondarie.

Il Ministero dei lavori pubblici si dichiarò convinto della necessità di modificare quella tariffa in modo corrispondente ai voti del commercio.

5. Fu qui un ispettore per vedere se, come sostiene la Camera, l'orario

invernale per scali e magazzini dovesse applicarsi dal novembre al febbraio anzichè dall'ottobre al marzo.

(Continua).

Un udinese che non si fa onore. — Tal Boncompagno Lorenzo trentacinquenne, ex sottufficiale dell'esercito vive a Palermo insieme alla moglie. Da molto tempo essi malmenavano atrocemente un loro figlioletto di tre anni, e lo facevano così, che il poveretto emetteva gemiti tanto alti da venir sentito dai vicini di casa. L'autorità di pubblica sicurezza venne di ciò avvisata, constatò i fatti e dovette arrestare i poco prodi coniugi. Si è constatato che il bambino veniva tribolato con digiuni eccessivamente continuati e che dovea aver ricevuto percosse e graffiature se tutto il suo corpo era un'echimosi. I due genitori negano l'addebito e dicono solo che il bambino era un po' vivace e che quindi abbisognava di qualche rigore. Il Boncompagno sarebbe di Udine (potrebbe essere anche della provincia).

Per la solita mancanza di vagoni. — Alla Presidenza della Camera di commercio pervenne il seguente dispaccio del comm. Tedesco, R. Ispettore generale delle ferrovie.

« Appena ricevuto suo telegramma del 22 ho interessata Società esercente procurare nel miglior modo di provvedere carri codesta stazione e ripeto vive insistenze in proposito in seguito altro suo telegramma odierno ».

Il tempo di andare al fresco. — Si è costituito spontaneamente il pescatore Lupieri Angelo fu Valentino di anni 29 da Marano Lagunare, il quale per furto deve scontare mesi quattro di reclusione.

Beneficenza. — Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte: In morte di Giorgio Moro di Cividale: Pasquale Fior L. 5, Francesco Fior L. 2, Pradagini Giacomo L. 1, Carlo Nigg L. 1 — In morte di Castante ing. Turola: Genari ing. Francesco L. 1, Gennari rag. Giovanni L. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Dai rapporti della Questura

A Gemona, a sospetta opera di F. Z. Strobil Antonio si vide derubato dal suo negozio di lire 70 in diversi pezzi. Si indaga per scoprirne la verità.

LA GUIDA DEL PREDICATORE

e un nuovo Corso d'Istruzioni-Catechistiche

È una nuova aggiunta all'esimo pubblicazioni dell'illustre P. Landolfi. La Guida del Predicatore pubblica ogni mese l'Indice-Rivista dei migliori predicabili. Ogni abbonato della Guida è in grado di spendere bene i suoi denari risparmiandone molti che pur troppo si sprecano per la dura condizione di dover comprar libri alla cieca. La Guida del Predicatore mette sott'occhi un saggio caratteristico dello stile dell'autore; e di più tutto l'indice degli argomenti nel libro svolti, con che sarà facile ad ognuno formarsi, con relativo risparmio, la più variata raccolta oratoria.

La Guida del Predicatore non si manda che ai soli abbonati del « Pensiero della Domenica », che avranno spedito una lira in più; e con questo avranno diritto di farsi fornire per mezzo della Direzione stessa del Periodico tutti i libri che vorranno acquistare. Ad impazzire la Guida è intrapreso un nuovo Corso d'Istruzioni Catechistiche per la gioventù, succinte, chiare, attraenti, ricche d'esempi. I numeri arretrati della Guida si esauriscono, e perciò torna conto di non ritardare a prenderne l'abbonamento spedendo Cartolina Vaglia di Lire 4 al R. P. A. Landolfi Via Roma 25 Torino, per abbonamento di un anno, al « Pensiero della Domenica », colla Guida del Predicatore, a partire del primo di Giugno. Chi non volesse i Vangeli può chiedere per sole lire tre, l'abbonamento alla « Raccolta Schematica », che contiene i soli discorsi festivi e di occasione con la suddetta Guida e annesso privilegio per discorsi ad personam.

I nostri Sacerdoti diocesani vi troveranno uno splendido panegirico di S. Vito Mart.

Politica, amministrazione e commercio

(Nostra corrispondenza)

ROMA, 24. (Lucano). — Cose riguardanti i nostri soldati in Cina e le loro famiglie. — La Consulta in seguito alle comunicazioni da parte dei consoli, consigliò gli italiani residenti all'estero che raccolgono somme in favore delle famiglie bisognose dei soldati recatisi in Cina, di versarle direttamente ai consoli. Il ministero delle poste informa che le corrispondenze dirette ai soldati della spedizione cinese dovranno

no indirizzarsi al ministero della marina con la semplice indicazione del battaglione e della compagnia cui il militare appartiene. Le lettere basterà che sieno affrancate di tassa come per l'interno.

Disposizioni per le ferrovie. — La Gazzetta Ufficiale pubblica i decreti che approvano le nuove disposizioni fatte cogli orari per il turno del personale ferroviario e la convenzione italo-austriaca per la linea di S. Giorgio di Nogaro-Cervignano. L'on. Branca ha autorizzato a difesa della ferrovia Colico-Chiavenna dalla caduta dei sassi allo imbocco di Colico, la costruzione della galleria Vereja per lire 48,600, il rivestimento della galleria stessa e quella di Campo per lire 119,400, la difesa dei casoni del comune di Pieve Alcinola per lire 84,900.

Una domanda del Lloyd austriaco. — Presso i ministeri delle poste, degli esteri e della marina trovai in esame una domanda del Lloyd austriaco per istituire una linea di navigazione regolare fra Venezia, i porti del Mar Rosso e del Benadir.

Le cortesie dell'imperatore tedesco. — Guglielmo II ha diretto a Saracco un lusinghiero telegramma, col quale ringrazia il Governo italiano per le cortesie usate alle truppe tedesche di passaggio per l'Italia. Eguali ringraziamenti, per mezzo dell'Ambasciata di Roma, egli ha fatto pervenire alla presidenza della Croce Rossa italiana per i sigari ed i liquori offerti ai partenti.

Un prefetto al ministero. — Il prefetto di Napoli, Cavasola, sarà chiamato a Roma e addeito al ministero dell'interno con la temporanea missione di allestire dei progetti d'indole amministrativa. Assumerà il titolo di segretario generale, come Malvano al ministero degli esteri.

Gli spostati all'assalto! — Gli esami di concorso alle cattedre nelle scuole normali cominceranno a Roma il 6 di agosto. I concorrenti sono oltre 2000. I posti sono 15. Salute!

Pacchi postali per l'interno. — Il ministero delle poste ha disposto che anche per l'interno, d'ora innanzi, si accettino, senza che siano considerati ingombranti, i pacchi postali non eccedenti un metro in lunghezza e venti centimetri in larghezza ed altezza.

Contro i ritardi delle udienze. — L'onorevole Gianturco, ministro di Grazia e Giustizia, ha diretto alle autorità giudiziarie la seguente circolare, di cui gli va data lode nella speranza che le istruzioni emanate in proposito sappia farle rispettare. « Giungono vive ed insistenti lagnanze a questo ministero per il fatto che in molti uffici giudiziari le persone citate a comparire innanzi al magistrato in un'ora determinata sono obbligate, se diligenti, ad attendere lungo tempo prima di essere sentite. Questo fatto suscita naturalmente non poco malumore in ogni ordine di cittadini, sia perchè arreca loro disturbi e perdite di tempo oltre i limiti del necessario, sia perchè li pone nell'impossibilità di tornare presto alle loro occupazioni. E' mio fermo intendimento che questo sconcerto abbia una buona volta a cessare. E' assolutamente doveroso che i magistrati, salvi i casi affatto eccezionali, aprano le udienze civili e penali nell'ora stabilita; e che nelle istruttorie civili e penali, nelle procedure di fallimento e simili, fissino per la comparizione quell'ora in cui i citati possano con tutta probabilità essere intesi. La legge impone non pochi doveri ai cittadini, perchè concorrano a raggiungere i fini della giustizia; ma vi sono pure diritti del pubblico, che lavoro, al quale non è lecito chiedere il sacrificio del tempo che spesso è moneta, senza alcuna reale interesse della giustizia, e solo per servire a consuetudini contrarie allo spirito della legge. »

Concorsi al Ministero di agricoltura ind. e comm. — E' aperto, presso la Scuola d'arti e mestieri di Foligno un concorso al posto di professore di meccanica elementare tecnologia meccanica e disegno di macchine, con l'anno stipendio di lire 1800, da pagarsi sul bilancio della Scuola. All'insegnante prescelto sarà affidata la direzione delle officine con l'assegno di L. 200. Il concorso è per titoli. La nomina avrà luogo per il primo anno in via di esperimento. — E' aperto altresì un concorso al posto di segretario capo nel regio Museo Industriale italiano di Torino, con l'anno stipendio di L. 4000

Il concorso è per titoli. La Commissione giudicatrice ha però facoltà, di chiamare, ove lo creda opportuno, i candidati ad un esperimento di esami. Occorre la laurea universitaria o diploma di licenza d'una R. Scuola Superiore di Commercio.

Dispacci Stefani e Particolari

(Servizio diretto del 'CITTADINO ITALIANO')

L'insurrezione in Cina
L'azione degli europei in Cina
Londra, 25. — Le bandiere nere la cui marcia è su Pechino, accampano alle porte Canton. Le truppe internazionali preparansi a marciare su Pechino. Perquisirono tutte le bareche di giunchi sul Pehò.

Notizie del console francese
Parigi, 25. — Delcassè ricevette un telegramma dal console generale di Shanghai del 23, che dice; Licungcham testè affermò che Pychon è vivo, e consentì di trasmettergli un mio messaggio del quale chiedo risposta entro cinque giorni.

Navi austriache per la Cina
Pola, 25. — Le navi da guerra Elisabeth ed aspern sono partite per la Cina.

Nuovo ministero
Belgrado, 25. — Il nuovo ministero si è costituito con Elesca Yovanovitch alla presidenza ed esteri I circoli ufficiali rilevano che il gabinetto ha completamente un carattere neutro.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 25 luglio 1900

RENDITA

Italiana Parigi	fr.	91.60
Italiana Italia	L.	97.88
Extérieur 4.1° oro	fr.	72.05

AZIONI

Meridionali	L.	701.-
Mediterranee	>	516.-
Banca d'Italia	>	813.-
Edison	>	401.-
Costruzioni Venete	>	67.-

CAMBI E VALUTE

Francia	chèque	106.60
Storline	>	26.80
Marchi	>	130.85
Corone	>	110.20
Napoleoni	>	21.28

ULTIMI DISPACCI
Chiusura Parigi fr. 91.65
Tendenza ferma.

NOVITÀ

I Partiti in Friuli nel 1500 e la storia di un famoso duello. Questo interessante volume è compilato dal canonico Ernesto Degani, si vende alla Libreria del Patronato in Udine a lire 2.00 la copia.

Pellegrinaggio a Venezia.

— In occasione della chiusura delle feste centenarie per Pio VII, il Comitato internazionale del Solenne Omaggio a Gesù Cristo Redentore indisse per domenica 5 agosto, solennità di Maria Vergine Ausiliatrice, un secondo pellegrinaggio a Venezia.

I pellegrini possono viaggiare con qualunque treno dei giorni 4 e 5 agosto, ed i biglietti di andata e ritorno hanno la durata di giorni 8 se la percorrenza fra l'andata e il ritorno sarà di 200 chilometri, con due fermate nel ritorno; di giorni 12, con tre fermate nel ritorno, per le percorrenze oltre i 200 chilometri.

Per prendere parte al pellegrinaggio è necessario munirsi di apposita tessera, che si può avere mediante l'offerta di cent. 50.

Tanto nell'intraprendere il viaggio di ritorno come ad ogni successiva ripresa, i biglietti dovranno essere regolarmente vidimati secondo le norme consuete.

Prezzi dei biglietti di andata e ritorno dalle seguenti stazioni per Venezia:

	III cl.	II cl.	I cl.
UDINE	5.15	9.50	16.20
PONTEBBA	7.55	12.95	23.20
Dogna	7.05	12.35	22.20
Chiusaforte	6.90	12.05	21.70
Resiutta	6.65	11.60	20.85
Moggio Udinese	6.55	11.40	20.45
STAZ. CARNIA	6.40	11.05	19.95
Venezia	6.20	10.75	19.40
Gemona-Osped.	6.-	10.35	18.60
Magnano-Artagna	5.80	10.-	17.95
Tarcento	5.65	9.80	17.55
Tricesimo	5.55	9.55	17.10
Reana del Roiale	5.40	9.50	17.05
CORMONS	5.75	10.-	17.85
S. Giovanni di M.	5.55	9.55	17.10
Buttrio	5.40	9.50	17.05
Pasian Schiav.	4.90	9.05	15.15
Cadroipo	4.65	8.45	13.95
CASARSA	4.45	7.90	12.90
Spilimbergo	4.85	8.35	14.75
S. Giorgio della R.	4.70	8.50	14.05
Valvasone	4.60	8.25	13.60
S. Vito al Tagl.	4.-	6.85	11.05
Sesto Cordovado	3.80	6.45	10.30
PORTOGRUARO	3.55	5.95	9.35
Pordenone	4.05	7.-	11.30
Sacile	3.70	6.20	9.85

Per tessere, schiarimenti e quant'altro possa occorrere, rivolgersi all'incaricato diocesano cav. Ugo Loschi in Udine, via della Posta 16.

Trattoria, Birreria e Caffè

“ ALLA CATTOLICA ”

a prezzi onestissimi

Agricoltori! Assicurate i vostri prodotti contro i danni della grandine, colla Società Cattolica di Verona, benedetta dal S. Padre e fondata dall'Opera dei Congressi Cattolici d'Italia. — Agenzia Generale in Udine, via della Posta 16.

FERRO-CHINA BISLERI

Volete la Salute!!!

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

BISLERI e C. - MILANO

Preventivi a richiesta.

Deposito biancheria confezionata da Signora

CORREDI DA SPOSA
da L. 600 a L. 5000

Corredi da Casa e Neonati.

Lavorazione fina e accurata. — Ricami a mano eseguiti perfettamente.

Negoziò Mode L. FABRIS MARCHI - Mercatovecchio
UDINE

Preventivi a richiesta.

LE INSERZIONI

per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE; per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI Rue Perdonnet, 14.

FRANCESCO MINISIN - Udine

Laboratorio Chimico - Farmaceutico - Industriale
RIPARTO AGRICOLTURA

Olio pesante di Catrame e Soda Solvay per prevenire l'infezione della *Diaspis pentagona* nei gelsi.

Sapone molle insetticida per irrorazioni alle piante da frutto.
Polvere di Piretro. Potente insetticida.

Solfato di soda. Sale stimolante e purgativo dei bovini.

Saponi igienici: Acido fenico - Naftalina - Sublimato. Per disinfezione del bestiame in genere.

Polveri antimicrobe contro la malaria del pollame.

Specialità per il ruminare dei bovini

Berliner Restitution Fluid. Rigeneratore della forza dei cavalli.

Altre specialità per veterinaria

Deposito Vitulina — Panelli di seramo e lino per ingrassare il bestiame.

Solfato rame — Zolfo ramato — Zolfo Romagna doppio molito — Tubi di gomma per solforatrici, per pompe irroratrici, guarnizioni di macchine, ecc., ecc.

CONCIME CHIMICO PER LA FLORICOLTURA

FORMALDEIDE uno dei migliori disinfettanti conosciuti — di effetto rapidissimo in qualsiasi genere di disinfezione nei locali e specialmente in quelli per la bachicoltura, nei vestiari ed in giardini in genere — indispensabile per ben conservare vivande di carni, pesci, latticini, ecc., efficacissimo per disinfezione, buona conservazione e lavorazione dei cuoi.

LABORATORIO CHIMICO MONTALENTI
CASALE MONFERRATO



LE PILLOLE DEL CAPPUCCHINO

Si sono acquistate fama vera mondiale — Si trovano ormai presso tutte le famiglie — Vincono ogni altro purgante depurativo — Combattono efficacemente l'influenza — Vincono le malattie reumatiche, artritiche, gottose — Combattono l'asma e l'emierania — Combattono la stitichezza abituale — Giovano nelle affezioni verminose e nelle neuralgie — Son balsamo nelle affezioni emorroidali — Portentose nelle difficili digestioni — Rimedio sovrano nelle malattie di ventricolo — Costituiscono il vero purgante economico.

Una pillola al giorno basta per produrre un salutare effetto

Prezzo per ogni scatola L. 0,60

N.B. — Contro rimessa di L. 3,60 si spediscono 6 scatole franche a domicilio.

BIBLIOGRAFIA.

Orazioni quotidiane col ristretto della Dottrina Cristiana ed altri pii esercizi per cura del Sac. Francesco Fanna Parroco a Mereto di Tomba, tip. del Patronato, Udine 1899, operetta di pag. 144 al prezzo di cent. 15.

Stampato dietro incarico e revisione dell'Autorità ecclesiastica il volumetto tascabile serve da mettersi in mano specialmente ai fanciulli emigranti privi per oltre sei mesi dell'istruzione religiosa, come svegliarino per richiamare almeno le principali verità apprese nel testo approvato sia in chiesa che nella scuola.

Per acquisti rivolgersi al Libraio ZORZI RAIMONDO, Udine, Via Daniele Manin N. 14.

Sconto al Rev. Clero per 50 copie. I prezzi in legatura aumentano da centesimi 10 a 20 secondo la qualità.

LIBRERIA DEL PATRONATO
UDINE — Via della Posta, 16 — UDINE

VESPRI FESTIVI di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. — Nuova edizione con stampa nitida. — Volume di pagini 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato. Lire UNA la copia

PRECETTI DI ARTE DEL DIRE, con un piccolo dizionario di voci errate o improprie, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa, L. 2.—

CATECHISMO RESIANO, con una introduzione del dott. G. Loschi, compendio di lavori russi sul dialetto resiano del dott. J. Baudouin de Courtenay, già professore alle università di Kasnue e Dorpat; L. 1,50.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dottor Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte del dott. G. Loschi; L. 4.

OSPITI DI OSTE ALER del dott. G. Zahn, traduzione dal tedesco di G. Loschi; L. 1.

LA CASA DEI CULIBI — Romano — traduzione dal francese di Aldus; pag. 322, prezzo lire 1.

Compendio della Dottrina Cristiana

di Mons. Michele Casati Vescovo di Mondovi con modificazioni ed aggiunte da S. Ecc. R. Mons. Pietro Zamburlini Arcivescovo di Udine, approvato e prescritto alla sua Arcidiocesi. E' una nuova edizione, l'uso della quale, esclusa ogni altra edizione, è imposta con lettera di Mons. Arcivescovo in data 23 Settembre 1897, nelle chiese e nelle scuole dell'Arcidiocesi.

Tale edizione è vaudibile nella nostra tipografia ai seguenti prezzi: legatura semplice cent. 30 la copia; cento copie L. 24; legata in mezza tela cent. 45 la copia; cento copie L. 40.

I BENI DI MONTIGNÉ — Romano — traduzione dal francese di Aldus; pag. 319, prezzo lire 1.

I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILEIA del conte F. Coronini-Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3,50.

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1,50.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE	DA S. GIORGIO A TRIESTE	DA TRIESTE A S. GIORGIO	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
O. 4.40	D. 4.45	M. 7.10	M. 8.16	M. 6.10	O. 6.20	R. A. 8.—	R. A. 8.32
A. 8.05	O. 5.10	M. 13.41	M. 13.16	D. 8.59	M. 9.25	R. A. 14.50	R. A. 15.30
D. 11.25	O. 10.35	M. 17.56	M. 17.36	M. 13.36	M. 14.—	R. A. 14.50	R. A. 15.30
O. 13.20	O. 10.35	M. 17.56	M. 17.36	M. 15.05	D. 17.39	R. A. 15.—	R. A. 15.30
O. 17.30	O. 18.30	M. 17.56	M. 17.36	A. 21.37	M. 22.05		
D. 20.23	M. 2.25						

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(L'Affetto dei Touristi)
RIMEDIO CONTRO I
CALLI-INDURIMENTI
della pelle, della pianta dei piedi, delle calcaie e contro i perri. — Effetto garantito.
Esigete su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in basso. — Contiene: gomme ammoniache, galbano, benzoe, ca 20 — idem di Cajanza 150 — Acido iposolforico crist., idrato potassico ca 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.85 franco per posta.
Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Udine - SGOBARO UMBERTO - Udine

Laboratorio d'intaglio e dorature

Via Giovanni d' Udine N. 1 — (Ponte d' Isola)

In questo laboratorio si eseguono sedie gestatorie poltrone svariamente confezionate, orchestre, pulpiti, catafalchi, Crocefissi per processioni d'ogni misura, corone per padiglioni.

Statue religiose artistiche in legno, cartone romano, e metalli diversi, lumiere in legno dorato e ferro battuto; gonfaloni, stendardi con disegni modernissimi, e bandiere per società cattoliche: il tutto a guarnizione completa, e a prezzi di tutta convenienza

Disegni e preventivi a richiesta

MISSALE ROMANUM

(in 4. 33 x 24)

Nuova Edizione 1899 — Prezzo L. 20

L'instancabile Casa Editrice Desclé, Lefebvre e C. ci invia la prima copia di UN NUOVO MESSALE — In 4 (33 per 24) in rosso e nero ornato di riquadratura rossa ed abbellito da due artistiche cromolitografie. Caratteri grandi e di facile lettura.

Reverendissimo Signore, Da qualche tempo, pur elogiandosi le edizioni dei nostri Messali, ci si faceva comprendere che la nostra Casa non aveva ancora raggiunta quella perfezione e quella superiorità che seppe conquistare nei Breviari, nei Diurni e nei Rituali.

Cercammo far tesoro di tutti i buoni consigli e desideri dei nostri clienti e di persone competenti in materia: creammo un'apposita Commissione tecnica la quale studiasse il non facile problema: avevamo l'appoggio della Congregazione dei Riti e della Direzione delle Ephemerides liturgicae, e incominciammo il lavoro. Dopo varie prove ci decidemmo per una fusione del tutto nuova di caratteri, che mantenendo strettamente le esigenze della liturgia, si allontanassero in pari tempo da

quello stile gotico e bisantino che, sebbene assai artistico, lascia tuttavia non poco a desiderare dal lato della chiarezza.

I primi fogli stampati ed inviati a persone competenti ottennero la generale approvazione.

Raggiunto l'ideale dei tipi, si presentava la grande difficoltà della carta. Anche in questa parte fummo fortunati: potemmo trovare una carta « mano-macchina » che, mentre senza dubbio sostituisce vantaggiosamente quella « a mano », ci permise di mantenere inalterati i prezzi del nostro Messale in-4, che ebbe un successo di ben sette edizioni esaurite in breve spazio di tempo. Questa carta da noi scelta è solidissima ed elegante, e ci sembra che meglio non si possa desiderare quando si pensi che nel Canon Missae ne fu impiegata una qualità di gran lunga più solida.

Vogliamo sperare che la S. V. R. ma, in considerazione dei nostri sforzi, vorrà incoraggiare la nostra Società ed onorarci dei suoi ambiti comandi.

DESCLÉ, LEFEBVRE e C. Editori Pontifici e della S. Congr. dei Riti.

Approvazione della S. Congregazione dei Riti.
Redazione e Revisione delle Ephemerides liturgicae.
Caratteri tipo romano espressamente fusi.
Carta mano-macchina rinforzata nel Canone.